

PROPOSTA di STATUTO

CORSO di PERFEZIONAMENTO

"La Sicurezza sul Lavoro in Ambito Portuale: un Approccio Innovativo Basato su Case-Study"

Art. 1

A partire dall'Anno Accademico 2019/20 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche è istituito il Corso di Perfezionamento dal titolo "La Sicurezza sul Lavoro in Ambito Portuale: un Approccio Innovativo Basato su Case-Study"

Art. 2

La direzione del Corso ha sede presso il Centro di Ricerca e Servizio per la Tutela della Salute e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (C.I.S.S.A.L.). Il Corso è istituito in collaborazione con il Comando Scuole della Marina Militare Italiana con sede ad Ancona ed INAIL – Direzione Regionale delle Marche.

Art. 3

Il Corso ha lo scopo di realizzare un percorso didattico ai fini 1) del perfezionamento scientifico e dell'alta formazione permanente e ricorrente, 2) dell'addestramento a metodiche peculiari dell'ingegneria, 3) dell'analisi mediante un approccio unitario ad una materia intrinsecamente multidisciplinare allo scopo di favorire l'apprendimento di tecniche operative innovative utilizzabili nelle attività professionali nell'ambito della sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riferimento all'ambito portuale.

In particolare, si prefigge di accrescere il know-how dei partecipanti mediante il perfezionamento:

- delle conoscenze tecniche necessarie affinché l'analisi di tutti i rischi sia condotta con il massimo rigore scientifico;
- delle competenze che consentano di effettuare la valutazione dei rischi di una qualsiasi attività produttiva in ambito portuale;
- dei metodi di valutazione del livello di efficienza ed efficacia dell'azione di tutela attuata;
- del livello di consapevolezza e di attenzione verso la cultura della sicurezza;
- della promozione dell'adozione di buone prassi e buone pratiche.

Art. 4

Il corso si svolge nell'arco massimo di una annualità.

Art. 5

Al corso sono ammessi allievi fino ad un numero massimo di 50 partecipanti.

Di norma, il corso sarà svolto con un numero di iscritti pari a 25

Il Comitato Ordinatore del corso potrà decidere, prima dell'inizio del corso, il numero minimo di iscritti sulla base di valutazioni che garantiscano comunque la copertura delle spese necessarie.

Come stabilito da apposita convenzione, saranno riservati 4 posti per il personale militare e civile della Marina Militare Italiana.

Come stabilito da apposita convenzione, è prevista la riserva di 25 posti aggiuntivi agli iscritti all'Ordine Professionale degli Ingegneri della Provincia di Ancona e degli altri Ordini degli Ingegneri delle Marche per l'iscrizione al corso o per la frequenza, in qualità di uditori, di singoli moduli o di singole lezioni erogate nell'ambito del Corso di Perfezionamento.

Art. 6

Al corso sono ammessi coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti culturali o professionali:

- a) Diploma di scuola media superiore
- b) Diploma di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, specialistica, diploma di laurea vecchio ordinamento.

Per tutti i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero vige l'obbligo di far riconoscere dal Comitato Ordinatore, ai soli fini dell'ammissione al Corso, il proprio titolo di studio equiparabile per durata e contenuto ai titoli richiesti. Ai fini del riconoscimento da parte del Comitato Ordinatore, i medesimi dovranno produrre copia del proprio titolo di studio munita di traduzione, legalizzazione e 'dichiarazione di valore', rilasciato dalle Rappresentanze diplomatiche Italiane competenti per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

Art. 7

L'accesso al Corso avviene mediante selezione per titoli, che tuttavia verrà espletata solo se il numero dei richiedenti eccede quello dei posti disponibili. Le modalità dell'esame di ammissione sono stabilite da Comitato Ordinatore.



La Commissione d'Esame è composta da tre docenti designati dal Comitato Ordinatore.

L'INAIL, Direzione Regionale delle Marche, a seguito della pubblicazione della graduatoria degli ammessi al corso di perfezionamento erogherà, a parziale copertura della quota di iscrizione, fino a n. 20 borse di studio dell'importo di 600 euro l'una (pari all'80% della quota di iscrizione) che verranno assegnate ai soli studenti universitari sulla base di una graduatoria formulata a seguito della valutazione dei titoli e considerando la condizione reddituale (modulo ISEE per il diritto allo studio).

I vincitori della borsa di studio avranno l'obbligo di effettuare l'iscrizione e frequentare il corso, così come previsto dal presente bando. Nel caso in cui l'assegnatario della borsa di studio interrompa per qualsiasi motivo la frequenza del corso, la Commissione si riserva di chiedere la restituzione della borsa di studio.

Art. 8

Gli iscritti al corso hanno l'obbligo di frequenza alle lezioni teoriche ed alle esercitazioni pratiche per un minimo del 70% delle ore complessive del corso, secondo il programma definito dal Comitato Ordinatore.

E' prevista l'attribuzione di crediti universitari, corrispondenti ciascuno a 25 ore di impegno complessivo, di cui almeno 7 ore di attività didattica frontale, costituita da lezioni teoriche, seminari, attività pratiche, numeriche, misuristiche e di attività individuale per la redazione di elaborati relativi all'attività didattica frontale. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata, con modalità stabilite dal Comitato Ordinatore, da una Commissione costituita dal Comitato Ordinatore e presieduta dal coordinatore del corso.

Art. 9

Il corso di perfezionamento è articolato nei seguenti moduli didattici:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale

<i>Argomento delle lezioni</i>	<i>Ore didattica frontale</i>
<i>Lezione 1,1: Presentazione ed analisi di 4 Casi Studio realistici e significativi nell'ambito delle attività portuali – approccio esperienziale alle esigenze di tutela</i>	7
<i>Lezione 1,2: La normativa di riferimento per la tutela dei lavoratori e specifiche attribuzioni e responsabilità nell'ambito dei Casi Studio</i>	8
<i>Lezione 1,3: Specifiche norme di settore nell'ambito portuale e tutela del personale (safety) e delle aree nei porti (security) con inquadramento dei Casi Studio</i>	7
<i>Lezione 1,4: Definizione dei processi produttivi per la tutela del personale e dell'ambiente e le caratteristiche essenziali di un DVR portuale efficiente ed efficace</i>	7
<i>Lezione 1,5: Progettare un piano di emergenza portuale efficiente ed efficace e progettare un piano di evacuazione portuale efficace</i>	7
<i>Lezione 1,6: SGSL e Comunicazione</i>	7
TOTALE	43

Modulo 2: Individuazione delle sorgenti di pericolo ed analisi dei rischi

<i>Argomento delle lezioni</i>	<i>Ore didattica frontale</i>
<i>Lezione 2,1: Rischio Campi Elettromagnetici</i>	8
<i>Lezione 2,2: Rischio Acustico</i>	8
<i>Lezione 2,3: Rischio Vibrazioni</i>	8
<i>Lezione 2,4: Comfort ambientale ed Esposizione raggi UV</i>	8
<i>Lezione 2,5: Rischio Radiazioni Ionizzanti</i>	7
<i>Lezione 2,6: Rischio Chimico I</i>	7
<i>Lezione 2,7: Rischio Chimico II</i>	8
<i>Lezione 2,8: Rischio Amianto</i>	7
<i>Lezione 2,9: Atmosfere Esplosive</i>	7
<i>Lezione 2,10: Rischio Biologico</i>	6



<i>Lezione 2,11: Rischio da Sovraccarico Biomeccanico</i>	8
TOTALE	82

Modulo 3: Il miglioramento dei processi produttivi

<i>Argomento delle lezioni</i>	<i>Ore didattica frontale</i>
<i>Lezione 3,1: Concetti di qualità associati alla sicurezza e alla tutela ambientale e le problematiche interferenziali tra le diverse attività</i>	7
<i>Lezione 3,2: L'attività manutentiva dei mezzi, delle apparecchiature e degli impianti</i>	7
<i>Lezione 3,3: I vantaggi derivanti dalla individuazione di RLS di sito produttivo</i>	4
TOTALE	18

Modulo 4: Particolari esigenze di settore

<i>Argomento delle lezioni</i>		<i>Ore didattica frontale</i>
<i>Lezione 4,1</i>	I cantieri fissi, temporanei o mobili. Particolarità dei cantieri navali	3
	I lavori in quota e lavori su funi in ambito portuale	3
	Ambienti confinati e spazi contaminati	2
TOTALE		8

Modulo 5: Organi Ispettivi

<i>Argomento</i>	<i>Ore didattica frontale</i>
<i>Lezione 5,1: Gli organi di vigilanza e le verifiche organizzative e procedurali in azienda e nelle unità produttive</i>	7
<i>Lezione 5,2: La valutazione del piano di emergenza e di evacuazione</i>	7
<i>Lezione 5,3: Procedure e strumenti degli organi di vigilanza e il sistema sanzionatorio</i>	7
TOTALE	21

I moduli didattici, opportunamente combinati, identificano cinque percorsi formativi nell'ambito del corso di perfezionamento, come di seguito specificato

1. **PERCORSO FORMATIVO "ORGANIZZATIVO-PROCEDURALE"**: la durata del percorso formativo è pari a 7 crediti formativi universitari (CFU), corrispondenti a 175 ore di impegno complessivo, di cui 69 ore di attività didattica frontale

Possibili soggetti interessati:

Oltre a soggetti che intendono operare ed operano nel settore della sicurezza in ambienti di lavoro, il percorso formativo si rivolge in particolare a: tutti coloro che intendano perfezionare la loro preparazione nel campo delle tematiche organizzative e procedurali relative alla sicurezza in ambienti di lavoro in ambito portuale, datori di lavoro, dirigenti e preposti operanti nell'ambito delle attività portuali, RSPP, coordinatori per la sicurezza ed esperti di sicurezza in genere, formatori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Moduli:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale (43 h),

Modulo 3: Il miglioramento dei processi produttivi (18 h)

Modulo 4: Particolari esigenze di settore (8 h)





2. **PERCORSO FORMATIVO "PROCEDURALE-TECNICO"**: la durata del percorso formativo è pari a 7 crediti formativi universitari, corrispondenti a 175 ore di impegno complessivo, di cui 72 ore di attività didattica frontale

Possibili soggetti interessati:

Oltre a soggetti che intendono operare ed operano nel settore della sicurezza in ambienti di lavoro, il percorso formativo si rivolge in particolare a: tutti coloro che intendano perfezionare la loro preparazione nel campo delle tematiche tecnico procedurali relative alla sicurezza in ambienti di lavoro in ambito portuale, Organi di vigilanza territoriali, Capitanerie di porto, Guardia di Finanza e Polizia di frontiera.

Moduli:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale (43 h),

Modulo 4: Particolari esigenze di settore (8 h),

Modulo 5: Organi Ispettivi (21 h)

3. **PERCORSI FORMATIVI TECNICI**

- 3a) **PERCORSO FORMATIVO "TECNICO OPERATORE AGENTI FISICI"**: la durata del percorso formativo è pari a 9 crediti formativi universitari, corrispondenti a 225 ore di impegno complessivo, di cui 90 ore di attività didattica frontale.

Possibili soggetti interessati:

Oltre a soggetti che intendono operare ed operano nel settore della sicurezza in ambienti di lavoro, il percorso formativo si rivolge in particolare a: tutti coloro che intendano perfezionare la loro preparazione nel campo delle tematiche tecniche relative alla sicurezza in ambienti di lavoro in ambito portuale, tecnici specializzati nella valutazione dei rischi, progettisti di strutture ed impianti portuali, ditte specializzate nella realizzazione di strutture ed impianti portuali e nella loro manutenzione.

Moduli:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale (43 h), Modulo 4: Particolari esigenze di settore (8 h),

Modulo 2, Sezione Agenti Fisici [*Rumore (8h), Vibrazioni (8h), Campi elettromagnetici (8h), Radiazioni Ottiche Artificiali e Raggi UV (8h), Radiazioni Ionizzanti (7)*] (39 h)

- 3b) **PERCORSO FORMATIVO "TECNICO OPERATORE SOSTANZE PERICOLOSE E AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI"**: la durata del percorso formativo è pari a 8 crediti formativi universitari, corrispondenti a 200 ore di impegno complessivo, di cui 79 ore di attività didattica frontale.

Possibili soggetti interessati:

Oltre a soggetti che intendono operare ed operano nel settore della sicurezza in ambienti di lavoro, il percorso formativo si rivolge in particolare a: tutti coloro che intendano perfezionare la loro preparazione nel campo delle tematiche tecniche relative alla sicurezza in ambienti di lavoro in ambito portuale, tecnici specializzati nella valutazione dei rischi, progettisti di strutture ed impianti portuali, ditte specializzate nella realizzazione di strutture ed impianti portuali e nella loro manutenzione.

Moduli:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale (43 h), Modulo 4: Particolari esigenze di settore (8 h),

Modulo 2, sezione Sostanze Pericolose e Agenti Chimici e Biologici [*(Agenti Chimici e Agenti Cancerogeni e Mutageni (15h), Rischio Biologico (6h), Esposizione all'Amianto (7))*] (28 h)

- 3c) **PERCORSO FORMATIVO "TECNICO OPERATORE ATMOSFERE ESPLOSIVE"**: la durata del percorso formativo è pari a 7 crediti formativi universitari, corrispondenti a 175 ore di impegno complessivo, di cui 73 ore di attività didattica frontale.

Possibili soggetti interessati:



Oltre a soggetti che intendono operare ed operano nel settore della sicurezza in ambienti di lavoro, il percorso formativo si rivolge in particolare a: tutti coloro che intendano perfezionare la loro preparazione nel campo delle tematiche tecniche relative alla sicurezza in ambienti di lavoro in ambito portuale, tecnici specializzati nella valutazione dei rischi, progettisti di strutture ed impianti portuali, ditte specializzate nella realizzazione di strutture ed impianti portuali e nella loro manutenzione.

Moduli:

Modulo 1: Aspetti generali attinenti alla sicurezza sul lavoro in ambito portuale (43 h), Modulo 4: Particolari esigenze di settore (8 h),

Modulo 2, Sezione Atmosfere Esplosive [(*Agenti Chimici e Agenti Cancerogeni e Mutageni (15h), Atmosfere Esplosive (7)*)] (22 h)

Ogni iscritto dovrà scegliere uno dei cinque sopraelencati percorsi formativi

Art. 10

A conclusione del corso, agli iscritti che, a giudizio del Comitato Ordinatore, abbiano svolto le attività e adempiuto agli obblighi previsti dal precedente articolo 8, è rilasciato un attestato conformemente alla normativa vigente. Tale attestato deve prevedere l'indicazione delle ore di frequenza, della verifica di profitto e dei crediti attribuiti.

Art. 11

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università Politecnica delle Marche, da docenti del Comando Scuole della Marina Militare con il quale è attivo un protocollo di collaborazione, da docenti dell'INAIL - Direzione Regionale delle Marche con il quale è attivo un protocollo di collaborazione, da docenti di altre Università previo parere favorevole del Rettore dell'Università di appartenenza od in base a convenzione, da esperti esterni qualificati appartenenti ad Enti pubblici o privati, secondo la normativa universitaria vigente.

Enti esterni, previa stipula di apposita convenzione, possono impegnarsi a concorrere all'organizzazione e gestione del corso mediante apporto di risorse finanziarie o strumentali.

Art. 12

L'importo dei contributi dovuti dagli iscritti viene proposto dal Comitato Ordinatore ed è stabilito anno per anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 13

La gestione didattica è affidata ad un Comitato Ordinatore composto da sei membri, nominati dalla Facoltà, tra i quali è individuato dalla medesima Facoltà un Coordinatore nella persona di un Professore ordinario o di un Professore Associato dell'Università.

